

IPOTESI

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S.2016/17

Il giorno 21 novembre 2016 presso il Liceo Scientifico Statale V.Vecchi di Trani
tra
il Dirigente Scolastico prof.ssa Tannoia Angela
e

La Rsu: Prof. Di Taranto Maria
..... Sig.ra Palmiotta Anna Maria

le Rappresentanze Sindacali Territoriali dei Sindacati firmatari del contratto - invitate con nota prot.4538 del 05/11/2016: CISL Scuola, UIL Scuola, CGIL Scuola, SNALS, Gilda-Unams;

presenti:
Prof.ssa Di Taranto Maria
Sig. ra Palmiotta Anna Maria
.....

Premesso che il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, le parti trattanti (Dirigente Scolastico e le OO.SS., firmatarie di contratto), concordano il presente Contratto Integrativo d'Istituto relativo alle modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per compensare le attività aggiuntive prestate dal personale Docente ed ATA (ai sensi dell'art. 6, CCNL del 29.11.2007).

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

- Vista la delibera del Consiglio d'Istituto sulle linee generali per le attività della scuola;
- Vista la delibera del Collegio dei docenti in merito al piano dell'offerta formativa;
- le parti concordano quanto segue:

Art. 1

Campo d'applicazione, durata, decorrenza

Il presente contratto si applica al personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2016/17 e in ogni modo sino alla stipulazione del successivo contratto integrativo di scuola; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

Alla scadenza la parte normativa si rinnova tacitamente d'anno in anno qualora una delle parti non ne dia disdetta con comunicazione scritta, mentre la parte economica è oggetto di contrattazione per ciascun anno scolastico.

In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo.

Art. 2

Procedure di raffreddamento e Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti oggetto della controversia.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro 10 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 3

Trasparenza

L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.T.O.F., in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione della riservatezza.

Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Art. 4

Relazioni e diritti sindacali

In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'Istituto l'informazione, di cui all'art. 6 del CCNL 27/11/2007, è garantita mediante incontri tra le parti con preventiva consegna della documentazione oggetto degli incontri almeno 5 giorni prima.

Art. 5

Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) contrattazione integrativa;
- b) informazione preventiva;
- c) informazione successiva;
- d) interpretazione autentica, come da art.2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 6

Rapporti tra RSU e dirigente scolastico

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente scolastico deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare entro il 15 settembre.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

La convocazione da parte del Dirigente scolastico va effettuata con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art. 7

Contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione d'Istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, del CCNL del 27 novembre 2007.

La contrattazione integrativa d'Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livelli superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione della scuola; non può riguardare le materie disciplinate per legge. Le clausole discordanti non sono valide.

Art. 8

Informativa preventiva

Sono oggetto d'informativa preventiva:

- a) determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
- c) criteri per l'individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni intese o accordi di programma stipulati dalla scuola con enti e istituzioni;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) tutte le materie oggetto di contrattazione;

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie in appositi incontri l'informazione preventiva di norma sette giorni prima delle relative scadenze, fornendo anche l'eventuale documentazione.

Art.9

Informazione successiva

Sono materia d'informazione successiva:

- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla legge 241/1990 e della legge 675/1996.

Art.10

Attività sindacali

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale nella scuola nonché una bacheca elettronica il cui utilizzo sarà regolamentato previo accordo tra le parti e di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività un ambiente idoneo su richiesta, di norma almeno 5 giorni prima, nonché l'uso di telefono e posta elettronica compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.11

Assemblea in orario di lavoro e sciopero- Contingente di personale

L'assemblea in orario di lavoro è regolata dal CCNL.

In caso di assemblea sindacale è prevista la presenza di un solo assistente amministrativo per gli uffici e di tre collaboratori scolastici per la vigilanza ai piani e all'ingresso. Le disposizioni operative nei confronti del su richiamato personale avvengono mediante disposizione di servizio secondo i seguenti criteri :

1. disponibilità
2. rotazione

In caso di sciopero il personale è tenuto solo nei casi previsti dalle vigenti norme a garantire i servizi minimi essenziali dichiarando in proposito la propria disponibilità preventiva. In caso di mancata disponibilità il DSGA disporrà d'ufficio, a rotazione, l'operatività dei servizi finanziari.

Il Dirigente Scolastico procederà, in caso di adesione totale allo sciopero, ad individuare i collaboratori scolastici, per garantire la custodia dei beni dell'Istituzione scolastica secondo quanto previsto dalle Leggi 146/90 e 83/2000.

Art. 12

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto
2. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico
3. Il RLS può accedere liberamente ai luoghi di pertinenza dell'istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art.13

Criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo d'istituto

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 29/11/2007.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata la valutazione dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del PTOF.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento. Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerata come intensificazione dell'attività lavorativa, in quanto prestata nel normale orario di lavoro.

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto del PTOF, il Dirigente scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

Per garantire una equilibrata ripartizione delle risorse tra personale docente e ATA, si tiene conto, oltre che del criterio di proporzionalità, anche dell'effettiva necessità per la realizzazione di tutte le attività programmate dal PTOF.

Le attività aggiuntive e quelle intensificate del personale ATA sono comprese nelle spese generali di personale; le attività aggiuntive del personale docente sono imputate di norma ai singoli progetti, sono imputate alle spese di personale le prestazioni funzionali all'organizzazione.

Art.14

Attività retribuite con i fondi dell'istituzione - Personale docente

Al personale docente spettano i compensi per attività aggiuntive non di insegnamento diverse da quelle di cui all'art.29 del CCNL 24/11/2007, i compensi per attività aggiuntive di insegnamento nei corsi per il recupero dei debiti formativi degli studenti, compensi per attività progettuali e conduzione di progetti didattici di approfondimento, potenziamento e ricerca inclusi nel piano dell'offerta formativa. Spettano inoltre i compensi per attività aggiuntive per la attuazione di progetti di rilevanza nazionale e territoriale incluse quelle inerenti il Piano Operativo Nazionale rientranti nella programmazione didattica approvata dal Collegio Docenti.

In particolare, per l'a.s. 2016/17 sono attivate le seguenti attività organizzative di staff:

In particolare, per l'a.s. 2016/17 sono attivate le seguenti attività organizzative di staff:

INCARICHI AI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17

	Qualifica	ORE	Tot. LORDO DIP
1° COLLAB.		200	3.500,00
2° COLLAB		100	1.750,00
RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIA	1 Docente	5	87,50
RESPONSABILE LABORATORIO FISICA	1 Docente	5	87,50
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENZE	1 Docente	5	87,50
COORDINATORE DIPART.NTO	4 Docenti	20	350,00
REFERENTE GRUPPO GLI	1 Docente	5	87,50
COORDINATORE DI CLASSE	24 Docenti	192	3.360,00
COORDINATORE DI CLASSE 5^	5 Docenti	55	962,50
RESP. PALESTRA	1 Docente	5	87,50
REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE	1 Docente	5	87,50
REFERENTE ANTIFUMO	1 Docente	5	87,50
COMPONENTE COMM. ACCOGLIENZA	3 Docenti	15	262,50
COMPONENTE COMM. ORIENTAMENTO	6 Docenti	120	2.100,00
DOCENTE CLIL CLASSE 5^	5 Docenti	25	437,50
TOTALE		762	13.335,00

In caso di assenza o impedimento sarà corrisposto il rateo proporzionale in ragione dell'attività svolta con erogazione dell'economia all'eventuale sostituto.

PA
SL

Criteri di scelta per l'individuazione di tutte le figure di personale coinvolte in progetti ed attività:

- a) disponibilità ad assumere l'incarico;
- b) esperienza pregressa in attività analoghe svolte negli anni precedenti;
- c) Titoli culturali o attestati di formazione coerenti con l'attività da svolgere.

L'organigramma dell'anno scolastico di riferimento e il prospetto delle singole attività si considerano parte integrante del presente contratto.

Inoltre, in attuazione del Piano Triennale Offerta Formativa, vengono attivati i progetti di cui al prospetto allegato che fa parte integrante del presente contratto.

B

Nella lettera di incarico saranno indicati :

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) obiettivi da raggiungere;
- c) il compenso forfetario o orario specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- d) le modalità di certificazione dell'attività;
- e) i termini e le modalità di pagamento, previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico.

Art.15

Attività retribuite con i fondi dell'istituzione – Personale ATA

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

- a) lavoro straordinario;
- b) disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti (in caso di assenza prolungata nel tempo superiore a giorni 10 per AA.AA. e giorni 3 per cc.ss. ;
- c) per incarichi organizzativi che comportino intensificazione dell'attività lavorativa;
- d) per incarichi specifici.

Gli incarichi sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:

1. possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti da eseguire;
2. possesso d'esperienze già maturate ed acquisite;
3. preferenze espresse.

Per la sostituzione del personale assente per periodi superiori a gg.15 si provvede, previa valutazione delle esigenze di servizio alla nomina di personale supplente.

In caso di assenze brevi di una o più unità di personale ATA si provvederà alla sostituzione con un incarico scritto prevedendo nel predetto incarico anche il riconoscimento economico da attribuire per intensificazione lavorativa in ragione di 1 ora al giorno a partire dal 1° giorno di sostituzione del collega assente. L'incarico sarà prioritariamente assegnato al collega di piano/reparto.

Nella lettera di incarico saranno indicati il tipo di attività, gli obiettivi da raggiungere e si procederà alla relativa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico prima di procedere alla corresponsione del compenso.

Il D.S.G.A. nel rispetto di detti criteri, formula il Piano delle attività di cui all'art.53 del ccnl 24/11/2007 con il quale propone i criteri d'individuazione del personale e l'assegnazione dei compiti e le relative attività di cui al comma precedente.

Il Dirigente scolastico verifica la proposta del DSGA e constatata la rispondenza al PTOF adotta formale provvedimento d'individuazione e assegnazione delle attività.

Art. 16

Prestazioni aggiuntive di insegnamento – Ore eccedenti

I docenti dichiaratisi disponibili alla sostituzione dei colleghi assenti indicano le ore ed i giorni di disponibilità, che sono riportati nell'orario settimanale delle lezioni, senza obbligo di permanenza a scuola in mancanza di impegno.

Per la prima ora di lezione la comunicazione della supplenza deve essere effettuata dalla scuola all'insegnante disponibile il giorno precedente laddove possibile; per tutte le altre ore di supplenza va fatta nella mattinata stessa e comunque nell'ora precedente a quella di disponibilità dichiarata.

Le ore per la sostituzione di docenti assenti, saranno assegnati nel seguente ordine:

- a) docente a disposizione tenuto al completamento cattedra;
 - b) docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
 - c) docente che deve recuperare permessi brevi;
 - d) altro docente a disposizione (con retribuzione aggiuntiva) dando precedenza al docente della classe.
- A parità di condizioni si osserverà il criterio della rotazione. La disponibilità nominale dei docenti è affissa all'albo.

Art. 17

Collaborazioni plurime

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole o del personale ATA in mancanza di professionalità specifiche all'interno dell'istituzione scolastica a norma degli artt. 35 e 57 del CCNL.

Art. 18

Criteri riguardanti l'assegnazione dei docenti alle classi

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, per l'assegnazione dei docenti alle classi, ferme restando le prerogative del Dirigente Scolastico, si terrà conto di norma dei seguenti criteri:

- 1- continuità didattica;
- 2- anzianità nella Scuola;
- 3 - anzianità di servizio;
- 4- deroga discrezionale del Dirigente Scolastico in caso di accertata incompatibilità del docente con la classe e per garantire equilibrio all'interno dei Consigli di classe.

Art.19

Criteri di utilizzazione dei docenti per le attività previste dal PTOF

Per le attività didattiche, organizzative e progettuali approvate dal C.D. e adottate dal C.d.I. nel POF il Dirigente scolastico assegnerà l'incarico in base ai seguenti criteri:

1. competenze possedute coerenti con l'incarico (a parità di competenza è presa in considerazione l'anzianità di servizio nella scuola);
2. alternanza nell'incarico, in caso di pari competenze e anzianità.

Non si ritiene opportuno assegnare più di un incarico per attività aggiuntive di insegnamento ad ogni docente, salvo in caso di accertata indisponibilità degli altri.

Art. 20

Interventi di recupero

Gli interventi didattico integrativi, affidati dal D.S., su parere del Consiglio di classe sono assegnati ai docenti, di norma, ai docenti delle classi di appartenenza degli alunni o, in caso di aggregazione di più gruppi alunni, del gruppo più consistente.

In mancanza di Docenti interni disponibili, il D.S. procede alla nomina di Docenti esterni individuandoli prioritariamente nelle graduatorie d'Istituto degli aspiranti a supplenze.

Art.21

Attività di formazione

I docenti hanno il diritto-dovere di partecipare alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione. Hanno diritto a partecipare ad ulteriori, diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio con l'osservanza dei seguenti criteri: a) ordine di arrivo delle richieste; b) alternanza di richiedenti; c) in caso di parità precede il docente con minore anzianità di servizio.

Art. 22

Criteri di reclutamento del personale Docente e ATA per le attività finanziate dal Programma Operativo Nazionale- FSE.

Personale Docente.

Il personale docente in servizio verrà reclutato sulla scorta della comparazione dei curricula presentati nei termini previsti dal relativo bando interno e sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli culturali: Laurea – Master – Certificazione di competenze specifiche (ECDL, Trinity ecc.) Specializzazioni/ pubblicazioni;
- Titoli professionali: Servizio di insegnamento – esperienze professionali in ambito scolastico coerenti con le attività da svolgere – precedenti esperienze in progetti PON;
- Requisiti specifici: Competenze informatiche, capacità organizzative e gestionali, capacità tecnico-progettuali, capacità relazionali, esperienze maturate in attività specifiche.

Personale ATA.

Il personale ATA in servizio verrà utilizzato nell'ambito delle attività previste dai progetti PON sulla base

- della disponibilità dichiarata;
- dell'esperienza già maturata in ambito PON;
- dell'anzianità di servizio maturata nella scuola.

Art. 22 bis

Se il dipendente, per esigenze di servizio e preve disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituzione scolastica.

Art. 23

Chiusura della Scuola in giornate prefestive

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate è possibile la chiusura della Scuola in giornate prefestive. Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico, previa deliberazione del Consiglio di Istituto. Le ore di servizio non prestate saranno estinte, a richiesta del dipendente, con recuperi pomeridiani, ore di straordinario, giorni di ferie o festività soppresse.

Risorse finanziarie dell'istituto – A.S. 2016/2017

Le risorse finanziarie dell'istituto per l'anno scolastico 2016/17 sono le seguenti:

Fondo Di Istituto:

PREMESSO CHE LA NOTA MIUR N. 14207 DEL 29/09/2016
ASSEGNA PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI DI CUI ALL'ART.88 DEL CCNL
2007 COMPLESSIVI € **40.753,82** ESCLUSO IL FINANZIAMENTO RELATIVO AI
CAMPIONATI STUDENTESCHI

SI PUO' DETERMINARE IL FIS 2016/2017 COME SEGUE:

CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	OGGETTO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
2149	5	FIS A.S. 2016/2017	33.957,74
2149	5	FUNZIONI STRUMENTALI	3.078,08
2149	5	INCARICHI AGGIUNTIVI ATA	1.712,85
2149	6	ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	2.005,15
		PRATICA SPORTIVA	==
Totale			40.753,82

I fondi per la pratica sportiva non sono stati ancora comunicati.

PH
LZ

RISORSE DISPONIBILI PER L'A.S. 2016/2017 PER IL PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE

CAPITOLO		PIANO GESTIONALE	ECONOMIE DA RIUTILIZZARE
2154	Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti	6	894,38
TOTALE			894,38

JL

RIPARTO IN PERCENTUALI BUDGET FIS A.S. 2016/2017 LORDO DIPENDENTE

Causale		IMPORTI	PERCENTUALE DOCENTI 75,00%	PERCENTUALE ATA 25,00%
Fondo Assegnato a.s. 2016/2017	€.	33.957,74	====	====
-Ind.Direz. parte variabile	€.	2.660,00	====	====
Totale Risorse FIS	€.	31.297,74	23.473,30	7.824,35

A

TABELLE RIASSUNTIVE RIPARTO RISORSE

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2016/2017

incarichi/attività	ORE INS	ORE NON INS	ATA			Lordo Dip DOC	Lordo DipATA
			O	AA	AT		
FIS							
▪ Compensi x 1° collaboratore preside		200				3.500,00	0
▪ Compensi x 2° collaboratore preside		100				1.750,00	
▪ Compensi per incarichi ai docenti		462				8.085,00	0
▪ Compensi per ATA		0	5	2	6	0	7.824,35
Ind.di dir. Quota variabile al Dsga		0				0	2.660,00
PROGETTI PTOF A CARICO DEL FIS 2016/2017						0	0
1) Successo formativo (Corsi di recupero, consulenza didattica)	127					6.375,80	0
2) Olimpiadi e gare studentesche (n.1 unità)matematica		10				175,00	0
3) Olimpiadi e gare studentesche (n. 1 Unità) Fisica		10				175,00	0
4) Olimpiadi e gare di Informatica (1 unità)		10				175,00	0
5) Olimpiadi e gare di Scienze (1 unità)		10				175,00	0
6) Olimpiadi e gare di Italiano e di Filosofia (2 unità)		10				175,00	0
7) Certificazione PET (n. 2 unità)	40					1.400,00	0
8) Certificazione FCE (n. 1 unità)	30					1.050,00	0
9) Ascolto filosofico (n.1 unità)		15				262,50	0
10) Progetto Robotica con Arduino (1 unità)		10				175,00	0
TOTALE						23.473,30	10.484,35

PA
SL
U

PROGETTI NON A CARICO FIS	Ore ins.	Ore n.ins	Lordo Dip.Doc	Lordo Dip. Ata
1) Successo formativo (Corsi di recupero NON FIS)	==	==	=	0
FUNZIONI STRUMENTALI			3.078,08	0
INCARICHI SPECIFICI ATA			0	1.712,85
PROGETTI PON ANNUALITA' 2016/2017			LORDO STATO	LORDO STATO
			0	0

**TABELLA INCARICHI ED INTENSIFICAZIONE E PRESTAZIONI ATA
a.s.2016/2017**

Assistenti Amm.vi	ATTIVITA'	ORE	LORDO
n.3	Sportello pomeridiano (30 settimane) straordinario	75	1.087,50
n.5	Sostituzione colleghi assenti – Intensificazione	20	290,00
n.1	Incarichi organizzativi (supporto scrutini, plico telematico e R.E. e ASL) Intensificazione	40	580,00
n.1	Incarico supporto amm.vo PTOF (attività di orientamento). Intensificazione	15	217,50
n. 1	Incarico supporto amm.vo PTOF (Insegnamenti opzionali) intensificazione 10 ore, straordinario 14 ore.	24	348,00
Assistenti Tecnici			0
n.2	Supporto Tecnico al P.T.O.F (RE e insegnamenti opzionali) Intensificazione	30	435,00
n.2	Supporto tecnico al PTOF (attività di orientamento e ASL) straordinario	30	435,00
Totale			3.175,50

M. 82

COLL.SCOLASTICI	Attività	N. ORE	LORDO
n.1	Lavori di piccola manutenzione. Intensificazione	60	750,00
n.1	Supporto PTOF (1^ accoglienza – insegnamenti opzionali- fotocopie) intensificazione	60	750,00
n.1	Servizio esterno	10	125,00
n. 6	Riunioni OO.CC./ ricev.Fam/ rientri il giovedì periodo novembre 2016- maggio 2017 Straordinario	132	1.650,00
n. 8	Sostituzione colleghi assenti intensificazione	20	250,00
n. 6	Supporto PTOF straordinario (orientamento e ASL)	90	1.125,00
Totale			4.650,00

Art.25- Organi Collegiali

Salvo casi di comprovata necessità, gli Organi Collegiali non vengono convocati nei giorni prefestivi e nella pausa pranzo e, possibilmente, in giorni diversi della settimana. Le variazioni del Piano annuale saranno effettuate solo in caso di necessità e comunicate con congruo anticipo.

Art. 26- Norma finale

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. In caso di nuova Contrattazione nazionale modificativa degli importi orari dei compensi accessori, la presente contrattazione integrativa dovrà essere aggiornata in considerazione dei nuovi importi tabellari.

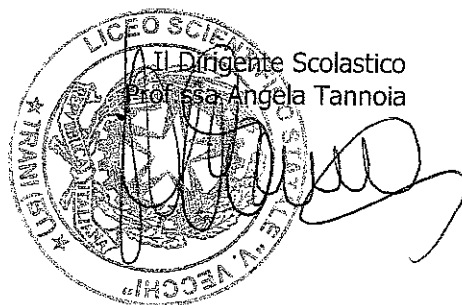
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

Di ogni incontro è elaborato processo verbale

Componenti RSU

Pelmiotto Annemese
Albi Corrado

LICEO SCIENTIFICO
*IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia



OO.SS.